



brindate a una  
**RIVOLUZIONE**

winefit

# La Prima di WineNews.it



New date.  
Same passion.

vitaly

Verona  
25 - 28 marzo 2012

n. 713 - ore 17:00 - Mercoledì 12 Ottobre 2011 - Tiratura: 28718 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Vino, un piacere e un gioco

L'idea è semplice: una classica cassa in legno di vino, si apre, si gira il coperchio, si posizionano le pedine contenute all'interno accanto alle bottiglie e si inizia a giocare. A dama, e con un buon bicchiere di vino. Ecco la nuova confezione regalo studiata ad hoc per i wine lovers da Feudi di San Gregorio, uno dei marchi più importanti dell'Italia del vino, che ha scelto così di festeggiare i suoi primi 25 anni. Una vera e propria chicca enologica da collezionare, che è possibile anche personalizzare, e, soprattutto, un modo per meglio degustare i vini, "dilatando" il tempo che associamo a questo piacere. E la dama è solo la prima di una serie.  
Info: [www.feudi.it](http://www.feudi.it)

## Primo Piano

### 285 milioni di euro in meno per l'Italia dalla Pac

Meno aiuti diretti per gli agricoltori italiani dalla Politica Agricola Comune (Pac) post-2013: dai 4,1 miliardi del 2013 ai 3,8 nel 2019 (-6%, 285 milioni di euro). Dotazione potenziale, però, da 6 miliardi, se si includono i premi per lo sviluppo rurale. Emerge dallo schema della nuova Pac, presentato dalla Commissione Europea a Bruxelles, da discutere nel Parlamento e nel Consiglio Europeo. Una Politica Comune meno ricca, dunque, più orientata alla sostenibilità ambientale, e che tiene conto di un'Europa più grande, con 27 Paesi membri. Ma vediamo i punti principali: gli aiuti diretti al reddito saranno disponibili solo per gli agricoltori in attività e saranno al massimo di 300.000 euro ad azienda. Saranno previsti "strumenti di gestione delle crisi", soprattutto per la volatilità dei prezzi, con interventi pubblici e assicurazioni. Più attenzione all'ambiente: il 30% delle risorse per i pagamenti diretti sarà riservato a chi investirà in sostenibilità, con sanzioni, per chi sgarra, ben superiori all'aiuto concesso. Previsti anche cospicui finanziamenti per chi farà ricerca e innovazione, ma si investirà molto anche nella "filiera corta", sostenendo le organizzazioni di produttori e interprofessionali impegnate in questo senso. Ancora, verranno "incoraggiate" iniziative nazionali, regionali e locali per la lotta ai cambiamenti climatici e per la salvaguardia degli ecosistemi, ma soprattutto si investirà sui giovani, con nuove agevolazioni per gli agricoltori al di sotto dei 40 anni. E per stimolare occupazione rurale e spirito d'impresa, verrà creato un "kit di avviamento" per i progetti di microimpresa con finanziamenti fino a 70.000 euro per 5 anni. Ancora più attenzione alle "zone fragili" per evitare la desertificazione e preservare la ricchezza dei territori, con la possibilità ai Paesi membri di fornire maggiore sostegno agli agricoltori che si trovano in zone soggette a vincoli naturali. E, infine, semplificazione burocratica. Uno schema che, nel merito, lascia insoddisfatto il Ministro delle Politiche Agricole Saverio Romano: "anche se è stata accantonata l'ipotesi di una distribuzione degli aiuti legata solo alla superficie agricola dei Paesi membri, che avrebbe penalizzato pesantemente la nostra agricoltura di qualità".

## Focus

### Russia, non tutto il male vien per nuocere

L'impasse del rinnovo delle licenze per gli importatori in Russia? Un male temporaneo, che migliorerà le cose in futuro, anche per i vini italiani. Ecco la visione che emerge dai protagonisti di Vinality Tour Russia (12-13 ottobre). Spiega a WineNews Valery Filatov, ceo United Distributors: "negli anni scorsi c'erano 200 importatori, il 50% dei quali deteneva il 90% del mercato. Altri non avevano strutture di stoccaggio adeguate, e le autorità vogliono che si mettano in regola. Non si può tenere il vino in magazzini in cui fanno 30 gradi in estate, per esempio. E chi è già in regola o chi si adegnerà, farà il bene dei consumatori, che avranno vini meglio conservati, e quindi anche dei produttori". Un sacrificio con prospettive positive: se rimarranno sul mercato gli operatori più preparati, sarà meglio per tutti, commentano i direttori commerciali del Gruppo Italiano Vini Marco Gobbi, e di SaiAgricola Giuseppina Viglierchio. E ci sono anche due "garanzie": l'appel del vino made in Italy in Russia, che, per Filatov, ha soffiato il primato alla Francia, e il fatto che le autorità, per combattere i problemi di alcolismo, vorrebbero che i russi bevessero una bottiglia di vodka in meno e una di vino in più ...



*Il Coriandolo*  
Via Dell'Orso 1, 20121 Milano  
[www.ilcoriandolo.com](http://www.ilcoriandolo.com)



SMS

### La "buona novella"

I "fantastici 4" del vino italiano emersi dal nostro incrocio delle guide (L'Espresso, Gambero Rosso, Ais-Bibenda, Veronelli e Slow Food), li sapete già: Barolo Monfortino Riserva 2004, La Cerbaiola-Salvioni, Brunello di Montalcino 2006, Tenuta San Guido, Bolgheri Sassicaia 2008, Gianfranco Finò, Primitivo di Manduria Es 2009. Li abbiamo assaggiati, e sono davvero grandi vini. E ci piace, tra questi, accanto al successo confermato di 3 mostri sacri come Barolo, Brunello di Montalcino e Sassicaia, raccontare la "buona novella" del Primitivo di Manduria, vino fino ad oggi, forse, sottovalutato, che diventa simbolo del riscatto di una Puglia che nel vino di qualità sta investendo tanto, ed esempio di come con passione e impegno si può raggiungere il top, in qualsiasi territorio.

**MondoMerlot** Dal 21 al 23 ottobre 2011  
[www.mondomerlot.it](http://www.mondomerlot.it) ALDENO - TRENTO



## Cronaca

### Comprare il vino su Facebook? Ora si può, c'è una "app"!

Chi pensa che i social network siano poco più di un passatempo poco remunerativo per le aziende, dovrà ricredersi. "Vin65", azienda americana, leader nel web management per le aziende vinicole, ha lanciato una "app" per l'e-commerce su Facebook: basta cliccare sul tasto "mi piace" della pagina dell'azienda per avere a portata di mouse la lista di tutti i vini prodotti e la possibilità di acquistarli in un batter d'occhio, senza abbandonare Facebook.

## Wine & Food

### L'agriturismo è femmina: in Italia 6 imprese su 10 gestite da donne

L'agriturismo? E' donna! Nonostante la difficile situazione del lavoro femminile, le aziende agrituristiche italiane "in rosa" sono in aumento, tanto che il 62% degli agriturismi in Italia è gestito da una donna. Lo rivela un'indagine di Agriturismo.it, leader nel settore, con Coldiretti Donne Impresa. Le donne, insomma, non stanno a guardare, si rimbeccano le maniche e ben il 94% si ritiene soddisfatta a livello personale, e il 44% è soddisfatta anche economicamente. Il futuro? Ancora più rosa: fra i giovani (18-34 anni) che intraprendono l'attività agrituristica, le donne sono il doppio degli uomini.

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Forme, colori, parole, persino avvertimenti: si trova tutto in un'etichetta, ma cosa colpisce di più il consumatore, cosa rende "memorabile" un prodotto, e quindi

un vino, e cosa è superfluo? Lo abbiamo chiesto al professor Bruno Laeng, docente di neuropsicologia cognitiva all'Università di Oslo e tra i massimi esperti del tema.



CORVO FLORIO  
DUCA DI SALAPARUTA  
DOVE NASCE L'ECCELLENZA